



M  
I  
L  
A  
N  
O  
-  
I  
L  
C  
o  
n  
s  
i  
g  
l  
i  
o  
r  
e  
g  
i  
o

**nale ha approvato, con il solo voto contrario del Movimento 5 stelle, la risoluzione che impegna la Giunta lombarda a evitare, attraverso la sensibilizzazione dei canali istituzionali, la penalizzazione di Italia e Lombardia nella ripartizione dei fondi Pac.**

Per il Pdl, annunciando il voto del gruppo a favore della risoluzione, è intervenuto **Alessandro Fermi**, presidente della Commissione VIII (Agricoltura e Caccia) che ha elaborato e licenziato il testo tramite un apposito gruppo di lavoro. "Il documento nasce dall'urgenza di indirizzare la nuova riforma Pac, in approvazione in autunno al Parlamento europeo, **evitando la prospettiva di tagli sostanziosi per l'Italia e per la Lombardia come l'assessore Gianni Fava ha evidenziato** in un'audizione alla Commissione VIII. La risoluzione serve a dare forza proprio all'assessorato nei tempi che rimangono, ma soprattutto nella trattativa che dovrà condurre in sede di Conferenza Stato-Regioni. **Sicuramente ci saranno meno risorse**: sarà dunque fondamentale capire come queste verranno distribuite a livello regionale".



In particolare nel testo della risoluzione si chiede esplicitamente che “si insista sulla **differenziazione dei pagamenti sulla base di aree omogenee** (regionalizzazione) i cui confini dovranno essere dettati da parametri economici ed agronomici, non più strettamente amministrativi”.

Fermi chiarisce che i contenuti della risoluzione “sono frutto del **confronto preliminare** della Commissione VIII **con le principali associazioni di categoria** (Confagricoltura, Coldiretti, Cia, CoopAgri e Legambiente per le associazioni ambientaliste), ricevute in audizione i primi giorni di agosto, prima della pausa estiva”. Il presidente della Commissione VIII ha anche presentato un emendamento, che è stato approvato, che “introduce il **concetto di “agricoltore attivo”** quale segnale di vicinanza a colui che vive di agricoltura e in applicazione del concetto di “agricoltore attivo” contenuto nei nuovi regolamenti CE. Di fronte alla riduzione delle risorse, **il premio deve andare a chi fa dell’agricoltura il proprio fondamento di vita** -

precisa Fermi - Nella risoluzione impegniamo anche la Giunta regionale a proporre un **nuovo piano di sviluppo regionale 2014-2020** per rendere più competitiva l'agricoltura lombarda nel libero mercato. Da questo punto di vista, inseriremo innovazione, formazione continua, semplificazione burocratica e maggior organizzazione della filiera, oggi troppo disaggregata e non del tutto efficiente dato l'eccessivo numero di passaggi prima che i prodotti arrivino al consumatore". Per raggiungere questi obiettivi, la risoluzione prevede la convocazione di una Conferenza programmatica sulla Pac, "all'interno della quale invitare tutti i livelli istituzionali coinvolti nella partita - conclude Fermi - e la convocazione, entro primavera del 2014, degli **Stati generali dell'Agricoltura** per il rilancio di tutto il settore Primario in Lombardia e in Italia".